

PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 DEL REG.	OGGETTO: Regolamento per la concessione in uso dei
DATA 29/11/1999	Locali - degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale.

L'anno millenovecentonovantanove il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 19.05, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione _____ ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		presenti	assenti	CONSIGLIERI		presenti	assenti
1)- Ciccarelli Celestino				11)- De Rosa Gennaro			
2)- D'Alterio Angelo			A	12)- Cecere Raffaele			
3)- Landi Ottavio				13)- Galdiero Gennaro			
4)- Topo Raffaele				14)- Della Corte Giuseppe			
5)- Castellone Rosario				15)- Cacciapuoti Vincenzo			A
6)- di Mauro Gennaro				16)- Palladino Domenico			A
7)- Santopaolo M. Antonietta			A	17)- Cipolletta Antonio			A
8)- Tambaro Nicola			A	18)- Gill Salvatore			A
9)- De Rosa Tommaso				19)- Tirelli Attilio			
10)- Molino Giuseppe				20)- Planese Antonio			

E' presente il Sindaco sig. **Nicola Campanile**.

Fra gli assenti sono giustificati (art.289del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148) i sigg: consiglieri _____

assegnati n.20
in carica n.20

Presenti n. 13
Assenti. n. 07

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio i signori _____

Presiede il dr. **Gennaro di Mauro**

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.17, comma 68, lettera a), della legge n.127 del 15 maggio 1997) il Segretario Generale Dott. **FRANCO NATALE**

LA SEDUTA è PUBBLICA

Nominati scrutatori i sigg: _____

IL PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.D.G., premettendo che sulla presente deliberazione: - il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica; - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile; - hanno espresso parere favorevole, ai sensi all'art.53 della legge 3 giugno 1990, n.142, come modificato dall'art.17, comma 38, della legge 15 maggio 1997, n.127.

Premesso:

Che, con delibera della Commissione Straordinaria n.19 del 19.01. 1996 si regolamentava la concessione in uso dei locali, degli spazi e delle attrezzature comunali;

Che con atto n.194 del 26.11.1996 si rettificava e si integrava la suddetta deliberazione;

Che la Commissione consiliare Politiche Sociali ha predisposto una nuova bozza di regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione;

Il Presidente pone in discussione il punto 8 posto all'o.d.g. relativo a "Regolamento concessione in uso locali ed attrezzature di proprietà comunali".

Il Sindaco precisa che ove nel Regolamento in esame è fatto riferimento al Sindaco in ordine al rilascio di autorizzazione deve intendersi il dirigente del Settore.

Non essendovi nessuna richiesta di intervento si passa alla votazione per alzata di mano per l'approvazione del Regolamento in discussione.

Presenti e votanti n. 14 Compreso il Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi

DELIBERA

Approvare il Regolamento per la concessione in uso dei locali - degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale.

Sulla presente deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/1990, n.142 e successive modifiche ed integrazioni, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

favorevole

Li: 23 / 11 / 98

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INTERESSATO

In ordine alla regolarità contabile:

Parere contabile non dovuto

Li: / /

IL RAGIONIERE GENERALE

d.ssa Maria Rosaria Topo

Ai sensi dell'art.6 - Comma 11° - della legge 127/97, visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul Cap. _____

Li: / /

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Maria Rosaria Topo

COMUNE DI VILLARICCA
(PROVINCIA DI NAPOLI)

REGOLAMENTAZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI - DEGLI
SPAZI E DELLE ATTREZZATURE - DI PROPRIETA' COMUNALE

I N D I C E

- ARTICOLO 1) Oggetto del Regolamento
- ARTICOLO 2) Obiettivi dell'Amministrazione Comunale
- ARTICOLO 3) Prestazioni dell'Amministrazione Comunale
- ARTICOLO 4) Caratteristiche della Concessione
- ARTICOLO 5) Destinatari
- ARTICOLO 6) Norma di carattere generale
- ARTICOLO 7) Criteri
- ARTICOLO 8) Presentazione delle richieste
- ARTICOLO 9) Deliberazione
- ARTICOLO 10) NORME FINALI
- ARTICOLO 11) Entrata in vigore

COMUNE DI VILLARICCA
(Provincia di Napoli)

REGOLAMENTAZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI - DEGLI SPAZI E DELLE
ATTREZZATURE + DI PROPRIETA' COMUNALE -

ARTICOLO - 1 -
Oggetto del Regolamento

- Il presente Regolamento disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione in uso degli spazi, dei locali e delle attrezzature, di proprietà comunale.

ARTICOLO - 2 -
Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

- Lo scopo è di favorire l'elevazione socio-culturale e promuovere l'educazione intellettuale e morale dei cittadini.
- Le finalità sono quelle di costituire punti di aggregazione sociale nel paese, che veda protagonisti tutti i cittadini, senza esclusione alcuna.

ARTICOLO - 3 -
Prestazioni dell'Amministrazione Comunale

- Per il conseguimento degli obiettivi, di cui al precedente articolo, l'Amministrazione Comunale, con provvedimento del ^{DIRIGENTE} Sindaco, concede in uso i locali, gli spazi e le attrezzature di proprietà Comunale..

- La concessione in uso dei locali, degli spazi e delle attrezzature, consiste nella semplice messa a disposizione degli stessi, per periodi determinati, di breve o brevissima durata (da un minimo di una giornata o frazione di essa ad un massimo di nove mesi), a titolo oneroso ad Associazioni, Enti, Aziende, Istituzioni e Società con scopo di lucro e gratuito, ad Associazioni senza scopo di lucro, con i particolari seguenti obblighi:

a) - L'Ente concessionario od i terzi autorizzati, assumano a proprio carico le spese per la custodia, le pulizie dei locali e quelle, comunque, connesse all'uso dei locali stessi, degli spazi e delle attrezzature;

b) - Il personale strettamente necessario per lo svolgimento delle attività, eventualmente, sarà fornito dall'Ente concedente, tenuto conto delle esigenze di servizio degli interessati ovvero, direttamente dai terzi autorizzati all'uso dei locali, degli spazi e delle attrezzature. Nel caso in cui l'Ente concedente fornisce il proprio personale per lo svolgimento

nelle attività, il concessionario sarà tenuto al rimborso delle spese sostenute dall'Ente concedente; ←

c) - L'Ente concessionario ovvero, i terzi autorizzati, assumano ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature, possano derivare a persone o cose, esonerando da ogni qualsiasi responsabilità per i danni stessi, l'Ente concedente; Polisse

d) - La concessione in uso deve essere data ai terzi richiedenti, previo parere dell'Ente gestore e degli organismi di partecipazione democratica competenti (Consulte), che lo rilascerà nelle forme di legge; ←

e) - La concessione in uso può essere autorizzata, in via d'urgenza, dal Sindaco o suo Delegato, con sua apposita determinazione; Sinigaglia

f) - E' fatta salva la possibilità da parte dell'amministrazione comunale di concedere l'uso di una struttura per un periodo non superiore ai cinque anni, in presenza di attività di tipo continuativo. ←

ARTICOLO - 4 -
Caratteristiche della concessione

- La concessione, nelle forme di cui al precedente articolo, ha le seguenti caratteristiche:

a) - Esercitabilità da parte dell'Amministrazione Comunale, attraverso gli Assessorati e gli Uffici competenti:

DEL CONTROLLO, in qualsiasi momento della durata della concessione in uso degli spazi, dei locali e delle attrezzature;
DELLA REVOCA O DELLA DECADENZA della concessione in uso, qualora di questa non sia fatto l'uso previsto o se ne faccia cattivo uso;

b) - Opponibilità, con l'atto di concessione, di clausole e condizioni alle quali la stessa viene subordinata.

ARTICOLO - 5 -
DESTINATARI

- La concessione dei benefici di cui ai precedenti articoli del presente Regolamento è accordata a favore di Istituzioni, Associazioni, Società, Comitati, Organizzazioni, persone ed Enti Pubblici e Privati, che in prosieguo saranno indicati con il termine di "destinatari". ←

CRITERI DI EROGAZIONE

ARTICOLO - 6 - Norma di carattere generale

- L'Ente concessionario o i terzi autorizzati, per periodi superiori ai sette giorni, dovranno obbligatoriamente avere la sede sociale nel territorio Com/le ed interessi che non esulino dallo stesso e che, comunque, non invadano interessi, anche locali, riservati per legge allo stato o ad altri Enti Pubblici.

ARTICOLO - 7 - Criteri

- L'Amministrazione Com/le si attiene ai seguenti criteri:

a) - Dà la precedenza, nell'ordine:

- 1) - alle attività senza scopo di lucro -
- 2) - alle attività continuative svolte a carattere sostitutivo, integrativo o complementare a quelle dell'Amministrazione Comunale -
- 3) - alle attività di tipo occasionale -

b) - Tiene conto:

- 1) - della finalità pubblica o di interesse pubblico -
- 2) - del contenuto dell'attività o dell'iniziativa -
- 3) - della capacità organizzativa della persona od Ente ricevente e l'esperienza acquisita nel settore -
- 4) - della effettiva ed agevole fruibilità del cittadino, relativamente all'iniziativa posta in essere -
- 5) - della data di presentazione della richiesta, con il relativo Protocollo.

c) - Per le attività continuative valuta:

- 1 - La capacità organizzativa ed esperienza acquisita -
- 2) - Il rendiconto delle spese e delle entrate -

d) - Per le attività di tipo occasionale o per singoli progetti valuta:

- 1) - il livello di partecipazione -
- 2) - i soggetti raggiunti -
- 3) - il preventivo di spesa, gli eventuali introiti -
- 4) - i contributi di Enti Pubblici o privati, le quote d'iscrizione e/o di partecipazione, qualora si tratti di corsi od iniziative ricreative -

- A parità di condizioni è data preferenza:

a) - rispetto ai destinatari: agli Enti pubblici -

b) - rispetto alle iniziative ed attività nell'ordine: a quelle socio-assistenziali, a quelle della cultura, informazione, ambiente ed istruzione, a quelle del turismo, sport e tempo libero.

PROCEDURE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CONCESSIONI E GESTIONI

ARTICOLO - 8 -
Presentazione delle richieste

- 1) Le richieste, redatte in carta semplice od intestata, devono essere presentate, di norma, non oltre 6 (sei) giorni prima dell'utilizzo, allo Ufficio Protocollo del Comune - che le inoltra al settore competente, affinché provvedano all'istruttoria.

- 2) Le domande degli Enti Pubblici devono essere firmate dal loro legale rappresentante, che dovrà dichiarare solamente di conoscere le norme del presente Regolamento.

- Le domande degli altri destinatari, specificati innanzi, devono essere firmate dal loro legale rappresentante, che dichiarerà di conoscere le norme del presente Regolamento e corredate dalle seguenti dichiarazioni, sotto la personale responsabilità del richiedente:

- a) - tipo di attività svolta o da svolgere -
- b) - perseguire o non perseguire fini di lucro -
- c) - nell'esercizio in corso, non siano stati assegnati per l'attività svolta, sovvenzioni o sponsorizzazioni da Enti Pubblici o privati, indicandone, in caso affermativo, il tipo e l'importo -
- d) - copia del Codice Fiscale e partita I.V.A., se richiesta dalle norme vigenti -
- e) - se l'Ente agisce o no in regime di impresa -
- f) - eventuale numero dei soci -
- g) - numero di iscrizione alla Camera di Commercio - Industria - Artigianato ed Agricoltura, qualora l'Ente sia una società -
- h) - eventuale idoneo materiale di informazione.

- Le richieste, la cui documentazione è incompleta o difforme, anche a seguito di eventuale richiesta dell'Amministrazione, da quella indicata nel precedente Comma, non sono prese in considerazione.

ARTICOLO - 9 -
Determinazione

- Esaminata la richiesta istruita dal settore competente e corredata dagli eventuali pareri, di cui all'Art. 53 della L. 08.06.90, n. 142 e di cui alla L. n. 517/77, in caso di locali già in gestione alle scuole, il Capo Settore determina in conformità ai criteri stabiliti dal presente Regolamento, fissando, altresì, le clausole cui è subordinata la concessione.

- In ogni caso, la concessione è subordinata alla produzione delle

assicurazioni ed autorizzazioni amministrative, necessarie per dare inizio a svolgere l'iniziativa o l'attività o la manifestazione per cui è richiesta la concessione.

- La concessione non conferisce diritto, nè aspettativa di continuità per gli anni successivi, fermo restante, comunque, valutabili ai fini del rinnovo della stessa, i risultati positivi ottenuti da una buona e corrente gestione. La concessione può essere sempre revocata in qualsiasi momento o per sopraggiunti motivi - da esternarsi nell'atto stesso della revoca.

N O R M E F I N A L I

A R T I C O L O - 10 -

- Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicheranno i Regolamenti e le norme di legge vigenti in materia.

A R T I C O L O - 11 -

Entrata in vigore

- Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello in cui è divenuta esecutiva, ad ogni effetto di legge, la deliberazione dalla sua adozione.

- Visto: si approva il suesposto schema di deliberazione e si dispone la sua presentazione, quale proposta di deliberazione al Consiglio Comunale, per i successivi adempimenti di competenza.

Prot. 10431
P. 11-88

Comune di Villaricca

Provincia di Napoli

OGGI 29-OTTOBRE 1998, ALLE ORE 18,00 PRESSO LA CASA COMUNALE SI È RIUNITA LA
SESTA COMMISSIONE CONSILIARE:

ASSISTENZA

Sono presenti :

Dr.	Galdiero Gennaro	Presidente
	Cecere Raffaele	Consigliere
	Landi Ottavio	Consigliere

Argomenti del giorno:

- 1) Esame regolamento per il sostegno e la promozione delle attività culturali, sportive scientifiche, religiose e turistiche, per le dotazioni finanziarie ordinarie e speciali per le scuole e la concessione in uso di strutture, spazi ed attrezzature di proprietà comunale.
(ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n° 241)
- 2) Cimitero Comunale assegnazione loculi
- 3) Regolamento polizia mortuaria
- 4) varie ed eventuali

Il Presidente, verificato che si è raggiunto il numero legale, dichiara aperta la seduta.
Alle ore 18,30 si aprono i lavori.

- 1) Regolamentazione per la concessione in uso dei locali degli spazi e delle attrezzature di proprietà Comunale

Articolo 7 :

1. Criteri

al comma b.n.3 bisogna aggiungere: (l'esperienza acquisita nel settore).

al comma b.n.4 è da cambiare in toto (della effettiva ed agevole fruibilità del cittadino relativamente all'iniziativa posta in essere.)

al comma b.n.5 nuovo numero aggiunto (della data di presentazione della richiesta con il relativo protocollo.

Al comma d n.4 (i contributi di enti pubblici o privati, le quote di iscrizione e/o di partecipazione, qualora si tratti di od iniziative ricreative.

Articolo 8

1. Le richieste, redatte in carta semplice o intestata, devono.....non oltre 6 giorni.....

3. Cancellare a tale numero (resa ai sensi della L. N° 15, 68)

Articolo 9

1. Il Sindaco e/o la Giunta Municipale.....

3.....fermo restante comunque valutabili ai fini del rinnovo della stessa, i risultati positivi ottenuti da una buona e corretta gestione. La concessione

Articolo 11

..... Quale proposta di deliberazione al Consiglio Comunale.....

Il Presidente Gennaro Galdiero

Landi Ottavio

Cecere Raffaele

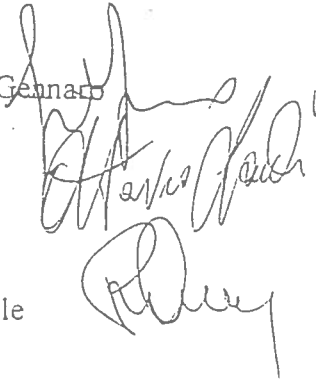
a mortuaria

Commissione ritiene opportuno adottare il regolamento nazionale vigente con l'aggiunta
articolo 82 dopo il comma 4 il seguente periodo: sono previste esumazioni straordinarie dopo
r acquisito il parere del competente ufficio A.S.L.

Presidente
Dr. Galdiero Gennaro

Landi Ottavio

Cecere Raffaele



18882
97.10.98

Comune di Villaricca

Provincia di Napoli

OGGI 22-OTTOBRE 1998, ALLE ORE 18,00 PRESSO LA CASA COMUNALE SI È RIUNITA LA
SESTA COMMISSIONE CONSILIARE:

ASSISTENZA

Sono presenti :

Dr.	Galdiero Gennaro	Presidente
Dr	Della Corte Giuseppe	Segretario-Consigliere
	Landi Ottavio	Consigliere

Argomenti del giorno:

- 1) Esame regolamento per il sostegno e la promozione delle attività culturali, sportive scientifiche, religiose e turistiche, per le dotazioni finanziarie ordinarie e speciali per le scuole e la concessione in uso di strutture, spazi ed attrezzature di proprietà comunale.
(ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n° 241)
- 2) Cimitero Comunale assegnazione loculi
- 3) Regolamento polizia mortuaria
- 4) varie ed eventuali

Il Presidente, verificato che si è raggiunto il numero legale, dichiara aperta la seduta.
Alle ore 18,30 si aprono i lavori.

- 1) Regolamentazione per la concessione in uso dei locali degli spazi e delle attrezzature di proprietà Comunale.

Il presidente fa presente che già è vigente il regolamento per la concessione in uso dei locali degli spazi-e delle attrezzature di proprietà comunale. (Delibera del 19/01/96 n. 19)

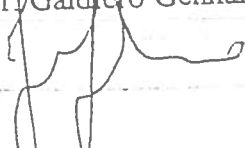
La Commissione ritiene di procedere alla modifica del regolamento sopra citato.

Si procede quindi alla lettura contestuale degli articoli dal numero 1 al n.6 del vigente regolamento. All'articolo 3 comma 2 si deve aggiungere lettera f: E' fatta salva la possibilità da parte dell'amministrazione comunale di concedere l'uso di una struttura per un periodo non superiore ai cinque anni, in presenza di attività di tipo continuativo. ←

L'articolo 6 comma 2 deve essere modificato in (L'ente concessionario o i terzi autorizzati, per periodi superiori ai sette giorni, dovranno obbligatoriamente avere la sede sociale nel territorio comunale ed interessi che non esulino dallo stesso, e che comunque non invadano interessi, anche locali, riservati per legge allo stato o ad altri Enti pubblici)

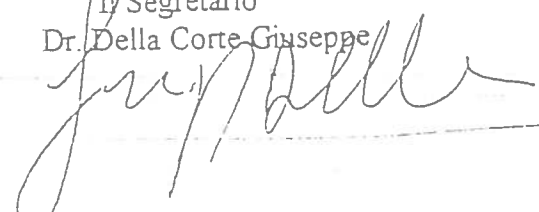
La commissione decide di aggiornarsi a sabato 24 ottobre 1998

Il Presidente
Dr. Galdiero Gennaro



Landi Ottavio

Il Segretario
Dr. Della Corte Giuseppe



segue:

Il Segretario Comunale
Dott. Franco Natale

IL PRESIDENTE
Dott. Gennaro di Mauro

IL CONSIGLIERE
///

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio ;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 03 / 12 / 1999 per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art.47, comma 1, legge n.142/1990);
- E' stata trasmessa al Competente Organo di Controllo con lettera n. _____ in data ____ / ____ / 1999
- in quanto trattasi di materia prevista dall'art.17, comma 33, della legge n.127/1997;
- per iniziativa della Giunta Comunale (art.17, comma 34, legge 127/1997);
- a richiesta dei signori consiglieri (art.17, commi 38 e 39 legge n.127/1997).

Dalla residenza comunale Li: 03 / 12 / 1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Leopoldo Di Vivo

Il sottoscritto , visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 13 / 12 / 1999;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.47, comma 2. Legge n.142/1990):

- decorsi 30 gg. dalla trasmissione dell'atto all'Organo di controllo (art.17, comma 40, L.n.127/1997) ;

- essendo stati trasmessi in data ____ / ____ / 1999 i chiarimenti richiesti dal Co.Rs.Co. in data ____ / ____ / 1999,

Verb.n. ____ (art.17, comma 42, legge 127/1997) - senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento:

- avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____, in data ____ / ____ / 1999, comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art.17, comma 40, legge 127/1997) ;

- Ha acquistato efficacia, il giorno ____ / ____ / 1999 ,avendo il Consiglio confermato l'atto con delibera n. _____, in data ____ / ____ / 1999 (art.17, comma 39, L.127/1997);

Dalla residenza comunale Li: 14 / 12 / 1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Leopoldo Di Vivo

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art.47, comma 1, legge 142/1990, per quindici giorni i consecutivi dal 03 / 12 / 1999 al 18 / 12 / 1999 ;

Dalla residenza municipale li: 20 / 12 / 1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Leopoldo Di Vivo

Il presente provvedimento viene assegnato a : _____
per le procedure attuative, ai sensi dell'art.53, 4° comma, L.142/90.

Dalla residenza municipale li: ____ / ____ / 1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Leopoldo Di Vivo

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della suesata deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi ____ / ____ / 1999 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 DEL REG.	OGGETTO: Regolamento per la concessione in uso dei
DATA 15 /12 /1999	locali, degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale. Rettifica deliberazione di C.C. n.65 del 29. 11.1999.

L'anno millenovecentonovantanove il giorno quindici del mese di dicembre alle ore 19.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune sudetto.

Alla ~~prima~~ ^{seconda} convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	presenti	assenti		presenti	assenti
1)- Ciccarelli Celestino			11)- De Rosa Gennaro		
2)- D'Alterio Angelo			12)- Cecere Raffaele		
3)- Landi Ottavio			13)- Galdiero Gennaro		A
4)- Topo Raffaele			14)- Della Corte Giuseppe		A
5)- Castellone Rosario			15)- Cacciapuoti Vincenzo		
6)- di Mauro Gennaro			16)- Palladino Domenico		
7)- Santopaoole M. Antonietta			17)- Cipolletta Antonio		
8)- Tambare Nicola		A	18)- Gill Salvatore		A
9)- De Rosa Tommaso			19)- Tirrelli Attilio		
10)- Molino Giuseppe			20)- Pianese Antonio		A

E' presente il Sindaco sig. **Nicola Campanile**.

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148) i sigg: consiglieri _____

assegnati n.20
in carica n.20

Presenti n. 15
Assenti n. 05

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio i signori _____

Presiede il dr. **Gennaro di Mauro**

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.17, comma 68, lettera a), della legge n.127 del 15 maggio 1997) il Segretario Generale Dott. **FRANCO NATALE**

LA SEDUTA è PUBBLICA

Nominati scrutatori i sigg: _____

IL PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.D.G., premettendo che sulla presente deliberazione: - il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica; - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile; - hanno espresso parere favorevole, ai sensi all'art.83 della legge 8 giugno 1990, n.142, come modificato dall'art.17, comma 85, della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE

Relazione sul punto 5, posto all'O.D.G. avente ad oggetto: "Regolamento per la concessione in uso dei locali, degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale - Rettifica delibera di C.C. n.65 del 29.11.1999".

Prendono la parola i Consiglieri Tirelli Topo - Tirelli - Landi - Tirelli -Topo .

I Consiglieri di A.N. e F.I. propongono di modificare l' art.3 comma 2, del Regolamento, le cui argomentazioni vengono riportate nell'allegato verbale di trascrizione stenitipistica.

IL PRESIDENTE

pone in votazione per alzata di mano, la proposta di modifica presentata dai consiglieri di A.N. e F.I., riportata nell'allegato verbale di trascrizione di stenotipia.

Presenti e votanti n. 16 compreso il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

con voti favorevoli 07, (Landi, Cipolletta, Tirelli, Caociaquoti, Palladino, D'Alterio, Ciccarelli)

contrari 09

La proposta di modifica non è accettata.

Si passa poi alla votazione della proposta di delibera così come formulata al punto 5 dell'O.d.g. ed allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con voti Favorevoli 09

contrari 06 (Cipolletta, Tirelli, Caociaquoti, Palladino, D'Alterio, Ciccarelli)

Astenuti 01 (Landi)

approva l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: "Regolamento per la concessione in uso dei locali, degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale - Rettifica delibera di C.C. n.65 del 29.11.1999.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

Oggetto: Regolamento per la concessione in uso dei locali, degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale. Rettifica deliberazione di C.C. n. 65 del 29/11/99.

Premesso

- che con deliberazione di Commissione Straordinaria n. 19 del 19.01.1996 si regolamentava la concessione in uso dei locali, degli spazi e delle attrezzature comunali;
- che con atto n. 194 del 26.11.1996 veniva rettificata e integrata la suddetta deliberazione;
- che la Commissione consiliare Politiche sociali ha predisposto una nuova bozza di regolamento da sottoporre al C.C. per l'approvazione;
- che il C.C. ha approvato la suddetta proposta della Commissione consiliare con deliberazione n. 65 del 29/11/1999.

Visto

- la legge 8 giugno 1990, n. 142 così come modificata dalla legge 3 agosto 1999, n.265;
- il decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- lo Statuto dell'Ente.

Ritenuto

- di meglio adeguare tale Regolamento alle vigenti normative in materia;
- di adottare lo stesso principio di distinzione per le Organizzazioni così come è previsto nel decreto legislativo 460/97 e che lo stesso principio valga per il riconoscimento di maggior favore per la concessione in uso dei locali, degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale.

Pertanto

- si ritiene opportuno adottare le seguenti modifiche al Regolamento:

- a) all'art.3 comma 1 si sostituisce la parola "Sindaco" con "Dirigente competente";
- b) l'art.3 comma 2 nella prima parte fino ai due punti è così modificato: "La concessione in uso dei locali, degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale, consiste nella semplice messa a disposizione degli stessi, per periodi determinati, di durata compresa da un minimo di una giornata o frazione di essa ad un massimo di nove mesi. Tale concessione è a titolo gratuito per le

Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, così come riconosciute dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n.460, e a titolo oneroso per tutte le altre Organizzazioni, con i particolari seguenti obblighi:"

- c) all'art.3 comma 2 lett. e) si sostituisce la parola "Sindaco o suo Delegato" con "Dirigente competente";
- d) all'art.7 comma 1 lett. a) si aggiunge, antepoendolo al punto 1), il seguente punto: "01) – alle attività non lucrative di solidarietà sociale";
- e) all'art. 8 comma 3 si aggiunge dopo la lett. a) la seguente lettera: "a1) l'eventuale possesso della qualifica ONLUS".

Sulla presente deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art 53 della legge 8/6/1990, n.142 e successive modifiche ed integrazioni, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

Assente

Li: 13 / 12 / 98

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INTERESSATO



In ordine alla regolarità contabile:

*non dovuta in quanto non emessa
spese*

Li: / /

IL RAGIONIERE GENERALE
d.ssa Maria Rosaria Topo

Ai sensi dell'art.6 - Comma 11° - della legge 127/97, visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul Cap. _____

Li: / /

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Maria Rosaria Topo

la presente verbale, salva l'efficacia e sua definitiva applicazione nella prossima seduta, resta accolta come segue:

IL PRESIDENTE
Dott. Gennaro di Mauro
[Signature]

Il Segretario Comunale
Dott. Franco Natale
[Signature]

IL CONSIGLIERE
!!!

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio ;

A T T E S T A

- che la presente deliberazione
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 17 / 12 / 1999 per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art.47, comma 1, legge n.142/1990);
- E' stata trasmessa al Competente Organo di Controllo con lettera n. _____ in data ____ / ____ / 1999
- in quanto trattasi di materia prevista dall'art.17, comma 33, della legge n.127/1997;
- per iniziativa della Giunta Comunale (art.17, comma 34, legge 127/1997);
- anzichè da dei signori consiglieri (art.17, commi 38 e 39 legge n.127/1997)

Dalla residenza comunale L.R. 17 / 12 / 1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Leopoldo Di Vivo
[Signature]

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 27 / 12 / 1999;
 - decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art.47, comma 2, Legge n.142/1990);
 - decorso 30 gg. dalla trasmissione dell'atto all'Organo di controllo (art.17, comma 40, L.n.127/1997);
 - essendo stati trasmessi in data ____ / ____ / 1999 i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data ____ / ____ / 1999, Verb.n. ____ (art.17, comma 42, legge 127/1997) - senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
 - avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____, in data ____ / ____ / 1999, comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art.17, comma 40, legge 127/1997);
 - Ha acquistato efficacia, il giorno ____ / ____ / 1999, avendo il Consiglio confermato l'atto con delibera n. _____, in data ____ / ____ / 1999 (art.17, comma 39, L.127/1997);

Dalla residenza comunale L.R. 28 / 12 / 1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Leopoldo Di Vivo
[Signature]

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art.47, comma 1, legge 142/1990, per quindici giorni i consecutivi dal 17 / 12 / 1999 al 03 / 01 / 2000

Dalla residenza municipale Il: 03 / 01 / 2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Leopoldo Di Vivo
[Signature]

Il presente provvedimento viene assegnato a : AR GO / RAG / DTC
per le procedure attuative, ai sensi dell'art.33, 4° comma, L.142/90.

Dalla residenza municipale Il: _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Leopoldo Di Vivo

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della suesata deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi ____ / ____ / 1999 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO** *[Signature]*